MALTONI
impresa edile
Tel. e Fax
0541/340587
Cell.333.3743379
RISTRUTTURAZIONI RIPRISTINI
COSTRUZIONI EDILI
LA SOLUZIONE
PER LA TUA CASA

il Nuovo

www.ilnuovo.rn.it
Anno VIII, n. 19 - 16 Dicembre 2011

Giornale di Bellaria Igea Marina
Direttore Emanuele Polverelli

Confartigianato
della Provincia di Rimini
Associazione libera... libera l'impresa

Quella partita che scalda ancora gli animi.
Ecco la squadra dei rossi.

a **pag. 8**

Federico Berardi, giovanissimo, sui palcoscenici di Vienna, in punta di piedi.

a **pag. 9**

L'indimenticato bellariese Ettore Boari, entra a far parte di una pubblicazione delle Camere di commercio.

a **pag. 11**

Un Natale da vivere qui

Cari amici di Bellaria Igea Marina, questo ultimo numero del 2011, vuol essere un grande augurio di Buon Natale per tutti.
Ci sono infinite polemiche e incomprensioni, che caratterizzano la vita di persone appassionate e strette in un territorio.
Tuttavia, c'è da chiedersi se esista qualcosa che le mette insieme indiscutibilmente, prepotentemente, inesorabilmente.
C'è un qualcosa di fronte a cui fermarsi, attoniti, stupiti, pronti a riconoscersi per quello che veramente si è, ovvero uomini, fratelli l'uno dell'altro, a prescindere da tutto?
Credenti o meno, il Natale è un evento di questo tipo. Lontanamente, vagamente, si avverte questa impalpabile, ma presente, suggestione.
Sembra venir detto, "Fermati. Abbandona il consueto grigiore. Abbandona quella scafata e malevola capacità di costruire il tuo piccolo interesse (politico, sociale, economico). Fermati. C'è chi ti vuole per come sei. Così puoi esistere per te. Non per mille ruoli. Non per mille retropensieri, pelosi e disgustosi. No. Semplicemente puoi essere quello che sei".
Credenti o non credenti, il Natale è ancora questo, fosse pure per una sensazione di un attimo, subito rapita da faccende e tristezze.
Allora il nostro Buon Natale, non è formale, nè di maniera.
Vuol essere una cura, per te e per tutti, che tentiamo di esprimere, maldestramente, con queste pagine e che oggi, a Natale, trova la sua più limpida esplicazione in quell'evento, lontano ma vero.
Perciò, di cuore, Buon Natale, amici!

ep

Natale a Bellaria Igea Marina sulle ali degli angeli

Fino all' 8 gennaio, tutti gli eventi per vivere il Natale in città.

"Un angelo adagiato sopra un morbido tappeto che guarda incuriosito i passanti. E' questa l'immagine scelta da Verdeblu e dal Comune di Bellaria Igea Marina per promuovere il calendario eventi delle festività natalizie 2011/2012. Un'immagine romantica e delicata che richiama scenari incantati e fiabeschi in linea con gli eventi in calendario proposti: musica, animazione itinerante per grandi e piccoli, buone ricette e tradizione, teatro, mercatini....insomma un Natale ricco di occasioni per gustare al meglio la città e le sue atmosfere di festa". Questo l'incipit della presentazione del Natale 2011, targato Bellaria Igea Marina.

La città di Bellaria Igea Marina ha già aperto le porte agli eventi Natalizi e lo ha fatto il 3 dicembre con l'attesissima inaugurazione dei **Presepi nei Tini**. Un evento imperdibile che vede, anche per questo 2011, gareggiare nella realizzazione di originali opere, studenti, cittadini, Quartieri, Comitati e Associazioni con suggestive riproduzioni della Natività all'interno delle botti.

Quest'anno i tini saranno vestiti anche esternamente "a festa"grazie all'opera sapiente di vivaisti e fioristi locali, che, a titolo gratuito, hanno collaborato per rendere queste installazioni vere e proprie opere d'arte urbana. Dunque, grazie alla Società Agricola Bilancioni Cav. Adriano e Figli, all' Azienda Agricola Casali Giancarlo, a Le Radici in collaborazione con Fiori di Marinella, Il Giardino Fiorito, Azienda Agricola Verdedamare, Vicky Art, Fiorista Calandrini Alba di Galassi Antonella e Moretti Enzo Azienda Agricola di Floricoltura avremo un più fruibile e suggestivo spettacolo dei presepi nella loro forma pressochè unica sul territorio.

Sempre sabato 3 dicembre, si sono accese anche le luminarie e gli alberi natalizi allestiti a Bellaria ed Igea Marina con suggestivi giochi di microluci, che stanno colorando la città riproponendo un'atmosfera magica e incantata.

Domenica 4 dicembre è stata la volta dell'attesissima inaugurazione del **grande Presepe "Gli angeli della sabbia"** che ha visto la piazzetta di Igea sita davanti al presepe (stabilimenti balneari 78 e 78 bis a Igea Marina) riempirsi con tanti amici e curiosi che sono rimasti piacevolmente sorpresi dalla maestosa creazione realizzata da Sergio Ramirez e Carlo Capelli. Il presepe, a cura di Verdeblu e Associazione Viv'Igea, con la collaborazione dell'Assessorato Cultura e Turismo del Comune di Bellaria

In questa pagina (così come in copertina e a pag. 4) foto di Fulvio Cesari, scattate per Verdeblu, durante gli eventi di inaugurazione del Natale 2011 a Bellaria. In alto il simbolo del Natale bellariese: un angelo.

Il Nuovo
Giornale di Bellaria Igea Marina
Quindicinale
www.ilnuovo.rn.it

Direttore responsabile:
Emanuele Polverelli

Registrazione:
Tribunale di Rimini n. 12/2004

Direzione e Redazione:
Via Virgilio n.24
Tel. e Fax 0541 33.14.43
email: epolverelli@ilnuovo.rn.it

Stampa:
La Pieve Poligrafica Editore
Villa Verucchio srl (Villa Verucchio)

Editrice:
Associazione Nuova
Bellaria Igea Marina

Pubblicità: Tel. 0541 33.14.43
(339 7447247 - ore 15/20)

Tiratura: 7500 copie
Chiuso in tipografia
il 14.12.2011

Igea Marina, sta riscuotendo un enorme successo e moltissimi sono i visitatori che stanno omaggiando le belle sculture che hanno meritato l'attenzione anche da parte del TG1. Un grande regalo è stata invece la visita inaspettata del Vescovo di Rimini, Mons. Francesco Lambiasi al presepe di Sabbia, un momento di grande gioia che ha premiato i volontari degli sforzi fatti per la realizzazione della struttura.

Novità del programma di questo anno sono gli appuntamenti ideati dalla Compagnia dei Ciarlatani con la collaborazione di Verdeblu, dell'Assessorato Cultura Turismo Attività Economiche del Comune di Bellaria Igea Marina e dell' Associazione Isola dei Platani. **Il programma di eventi "Sulle ali degli angeli**" ha alzato il sipario il giorno 3 dicembre con una magica esibizione lungo l'Isola dei Platani e proseguirà per le seguenti giornate:

Domenica 18 dicembre, presso l' Isola dei Platani, alle ore 15.00 avremo l' *Ars Gratia Artis Ballett*, di Misano Adriatico, che si esibirà in "City of Angels".
L'Ars Gratia Artis Ballet non è solo una scuola di danza. Essa mette in gioco molto di più. Protagonista ne diviene il corpo in tutte le sue espressioni artistiche: dalla danza, alla recitazione, fino alla meditazione, sperimentando contaminazioni e abbattendo i confini tra una disciplina e l'altra.
Accanto ad essi si potranno seguire i *Mirò Saxophone Quartet*, da Cesena, che si esibiranno in "Music Over the Rainbow". Gli intramontabili "evergreen", le indimenticabili "song" d'autore, le colonne sonore da film che ci hanno fatto sognare ed emozionare lasciandoci sospesi tra fiaba e magia, interpretate da quattro bravissimi musicisti.

Venerdì 23 dicembre, sempre all' Isola dei Platani, a partire dalle ore 15.00, avremo:
la *Compagnia del Serraglio e Maan* (Riccione) in "Youdrama,...attori/libro itineranti". I personaggi, quattro uomini/donne - libro, in tenuta bianca neutra, percorrendo in gruppo le strade del centro di Bellaria si trasformano in una sorta di "uomini–libro": in un'atmosfera quasi "lunare" avvicinano o sono avvicinati dagli spettatori ai quali vengono detti, raccontati, sussurrati frammenti di testi, schegge di storie, ispirati al tema proposto (gli angeli, il Natale…). Nella curiosità generale il pubblico spesso cerca l'interazione verbale, più spesso semplicemente "riceve" e prosegue il suo cammino come un "custode" del messaggio ricevuto, non senza aver

scambiato occhiate di complicità con gli attori.

Mercoledì 28 dicembre presso l'Isola dei Platani, a partire dalle ore 15.00, sarà la volta di *La Baracca dei Buffoni*, di Napoli. Una performance itinerante davvero suggestiva, personaggi unici e surreali accompagnano lo spettatore in un mondo incantato stupendoli con coreografie originali invitandoli ad entrare nel fantastico mondo dei sogni. Cinque nuvole rappresentate con ombrelli e veli indossati da altrettanti clown bianchi, passeggiano per le vie accompagnate da musica di carillon. L'effetto incanto e la meraviglia si fondono in una parata davvero unica.

Si passa a **Venerdì 6 gennaio** in Piazza Matteotti e Isola dei Platani, a partire dalle ore 15.00, con *Petit Soleil*, di Trieste, che presentano "I buffoni angelici". Dal mondo dei Clowns a quello dei Buffoni, portiamo in strada la forza della teatralità. Il tutto tratto dal cavallo di battaglia della compagnia Hotel Babele, i

cui protagonisti sono i buffoni che con il loro animo poetico e la loro simpatia sanno conquistare grandi e piccini. Cinque strani personaggi, dalle forme arrotondate e dall'immancabile sorriso riempiranno di abbracci e attenzioni tutti i passanti.
(che fosse già curioso, può dare una sbirciata qui www.petitsoleil.org).
Da non perdere, inoltre, *Alexsander De Bastiani* di Torino in "La teiera di Shezan". Alexsander adora l'arte a 360 gradi, ha studiato danza, percussioni, giocoleria, contact, magia e fachirismo. Il suo è uno spettacolo mozzafiato, originale e coinvolgente che sfrutta tutte le conoscenze dell'artista. Numeri di grande abilità con gli anelli cinesi, ventagli, e sputate di fuoco. E' uno dei due artisti italiani mangiatori di spada che sta conquistando sempre maggiori riconoscimenti e apprezzamenti su tutto il territorio nazionale (www.millestorie.com)

Ma non sarà solo un Natale all'insegna del divertimento: **domenica 18 dicembre** sarà la volta della **Giornata della Solidarietà,** organizzata dall'Assessorato al Volontariato in collaborazione con le

In questa pagina foto di Maurizio Polverelli e dei suoi corsisti (che appaiono in sovraimpressione nella foto a fondo pagina). Qui sopra, lo scatto del corsista Giuseppe Mazzotti è stato realizzato durante i lavori di allestimento del presepe di Igea.

Associazioni di volontariato del Comune di Bellaria Igea Marina (associazioni che i lettori hanno potuto seguire sul Nuovo più da vicino, grazie al progetto di comunicazione del Coordinamento del Volontariato, esauritosi -per ora- con lo scorso numero).

Per l'occasione verranno allestite sin dalla mattina lungo l'Isola dei Platani le postazioni delle Associazioni del volontariato sociale locali che presenteranno alla città le loro attività e festeggeranno insieme con il taglio della torta realizzata dall'*Associazione Nazionale Cuochi della Riviera Adriatica*.

In questo grande programma non poteva mancare la buona musica con la professionalità e la qualità della *Scuola di Musica Glenn Gould* che anche in occasione di queste festività ci sta regalando numerosi appuntamenti eccezionali con la bellezza, espressa dal canto e dal suono.
Sabato 17 dicembre sarà la volta dei *Soul for rent*, mentre **mercoledì 30** una *marching band* saluterà le ultime ore del 2011 a ritmo di musica.
Appuntamento ormai tradizionale **domenica 1 gennaio** alle ore 17,00 con il Concerto degli Auguri presso il Teatro Astra a cura dell'*Orchestra classico-moderna del Liceo Musicale "A. Toscanini"*.

Da segnalare anche le iniziative che si svolgeranno presso l'area ex Chiar di Luna a Igea Marina, dove sarà allestito il *Villaggio sul Porto*, un punto di ritrovo alternativo dove **dal 24 dicembre al 1 gennaio** si alterneranno momenti di buona musica, tombole, intrattenimento per bambini. Iniziativa a cura dell'Associazione Luce dell'Uso in collaborazione con l'Ufficio Turismo Cultura del Comune di Bellaria Igea Marina, Ass. Assonautica-Motovelica, Ass. Circolo Nautico, Ass. Piccoli Diportisti, Ristorante "La Baracca", Cooperativa Baby Paradiso.

Da non perdere il gran finale dell'anno, il "**Capodanno col botto", in Piazza Matteotti sabato 31 dicembre 2011.** A partire *dalle ore 22,00* si alterneranno sul palco *Alessandro Greco* (Mister Furore) e *Charlie Gnocchi* (Mister Neuro di Striscia la Notizia), già protagonisti del palinsesto di RTL 102.5. Saranno loro i mattatori della Piazza che inizieranno a scaldare con la loro prorompente simpatia, gag, canzoni, distribuzione di premi, gadget e Karaoke.
Il programma della serata prevede *alle ore 23.00 il concerto di Pierdavide Carone e Band* (finalista di Amici, cantautore, autore della canzone vincitrice di Sanremo 2010, idolo delle giovanissime e grande performer) che proporrà cover di Rino Gaetano e brani originali.
Alle ore 0.30 sarà invece la volta del concerto di Alberto Radius e la sua Formula (musicista-autore che ha percorso la storia della musica italiana da Battisti a Grignani, da Battiato a Mina) con brani celebri di Formula Tre, Battisti e anni '60-'70- '80.
Alle ore 1.45 circa scoppia invece la notte a tutto ballo con le musiche dei DJ del momento di RTL 102.5 e l'animazione del pubblico.

Imperdibile *per tutti i bambini* ***la Festa delle Befana in Piazza Matteotti il 6 gennaio 2012***. Dalle ore 15,00 spettacoli, animazione e divertimento scalderanno l'atmosfera del nuovo anno sempre a cura della *Compagnia dei Ciarlatani* in collaborazione con l'Assessorato Cultura Turismo ed il Comitato Borgata Vecchia.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi a *Verdeblu Eventi e Promozione Turistica* (0541.346808 - www.bellariaigeamarina.org) oppure a *Assessorato Cultura e Turismo del Comune di Bellaria Igea Marina* (Tel 0541.343743 - www.comune.bellaria-igea-marina.rn.it).

Aggiungiamo due interessanti novità che meritano una singola sottolineatura. Partirà proprio in questo periodo natalizio, **il Palio dei quartieri**. Consisterà in una serie di gare in cui i nostri cinque quartieri cittadini potranno fronteggiarsi, per aggiundicarsi alla fine il "Palio". Protagonisti delle disfide, in primo luogo i presepi nei tini, poi un paio di prove da tenersi sotto il tendone che verrà allestito dall'Associazione Luce sull'Uso, nella zona del porto, quale "Il Briscolone dei quartieri" (*27 dicembre*) e la grande gara tra artisti dei vari quartieri (*29 dicembre*). Un ultimo appuntamento ancora da definire, prevederà una sifda per i giovani, ancora da definire. In ogni caso l'idea è interessante e potrà avere sviluppi notevoli, creando una maggiore socializzazione e protagonismo da parte della città. Consigliamo di seguire le comunicazioni prossime, per avere precisazioni su questo programma di massima, oppure di informarsi dagli stessi presidenti di quartiere.

L'altra interessante novità è **Bell Aria di Swing**. Si tratta del primo Festival dello Swing di Bellaria Igea Marina ed è curato, quale direzione artistica, da Monia Angeli. Consiste di ben cinque momenti per addentrarsi completamente nell'era dello Swing. Il piano completo dell'iniziativa lo trovate nella locandina che riproduciamo qui a destra. Si comincia con l'appuntamento del *22 dicembre al Pjazza*, con un vero e proprio percorso conoscitivo di questa affascinante realtà musicale, guidato dal musicologo Luca Bragalini.

Il 29 dicembre pieno spazio alla musica dal vivo, con Monia Angeli (nella foto in basso) e Fabio Petretti, sempre al Pjazza. Il Festival proseguirà oltre il periodo di Natale, con altri tre appuntamenti, l'ultimo dei quali investirà anche la Festa di S.Apollonia. Non mancheremo di darvi ulteriori ragguagli in proposito, approfondendo l'argomento.

Nel frattempo per maggiori informazioni, si può chiamare il 3284599812 L'ingresso agli eventi è libero.

Matteo e Mirca vi aspettano!!!

CAPODANNO 2012
alla Taverna da Bruno

Grazie ai locali ampliati Matteo e Mirca vi offrono la possibilità di festeggiare l'arrivo del nuovo anno con animazione e musica dal vivo... ...e dopo la mezzanotte buffet di leccornie dolci!

Tutte le portate sono disponibili anche senza glutine!

Servizio di Mini Club!

Ristorante Pizzeria "Taverna da Bruno" viale Panzini, 150
Bellaria Igea Marina - tel. 0541344556 · 3392739476

È gradita la prenotazione
tel. 0541344556 · 3392739476

MENU' DI PESCE

Aperitivo

Trionfo di antipasti freddi e caldi
- Capriccio di mare
- Filetto di razza alla tropea
- Gamberetti in conchiglia
- Carpaccio rucola e limone
- Garagoli alla salentina
- Sformato del buon augurio

Bis di primi
- Gnocchetti sardi del pescatore
- Raviolacci al salmone

Sorbetto di sicilia

Secondi piatti
- Gran misto di pesce gratinato
- Fritto dorato dell'adriatico alla perla nera

Pot pourri di verdure

Bevande
- Acqua naturale e frizzante
- Vino

Gran torta di capodanno con spumante

Caffè e digestivo

Buffet di leccornie dolci

€ 68,00

MENU' DI CARNE

Aperitivo

Trionfo di antipasti freddi o caldi
- Fiamma di prosciutto di parma
- Fagottini di bresaola con squacquerone ed erba cipollina
- Funghetti del salento
- Rotolo di vaccino
- Frittatina al profumo di tartufo
- Cotechino con lenticchie

Bis di primi
- Gnocchetti sardi con pomodorini, basilico e burrata
- Raviolacci al profumo di cannella

Sorbetto di sicilia

Secondi piatti
- Grigliata reale con purceddu in porchetta in vellutata dello chef

Pot pourri di verdure

Bevande
- Acqua naturale e frizzante
- Vino

Gran torta di capodanno con spumante

Caffè e digestivo

Buffet di leccornie dolci

€ 58,00

MENU' BAMBINI

Cena, animazione e servizio di Mini Club

€ 20,00

TUTTE LE PORTATE SONO DISPONIBILI ANCHE SENZA GLUTINE!!!

Sapore di Argentina con la musica dei Caiman

I Caiman, band di successo, risiedono a Bellaria. In occasione dell'uscita del loro nuovo disco, vi raccontiamo chi sono.

Michols Magnolia

Il 15 dicembre i Caiman hanno celebrato con un concerto all'Euro di Savignano l'uscita del nuovo disco, Cumbia Negra, il 16esimo della loro carriera. Un tributo alla loro terra natia, l'Argentina, da quando nel 1986 l'hanno lasciata per venire a vivere a Bellaria. Infatti i Caiman - cioè Daniel Bruhn e Ives Corneli - provengono da Cordoba a nord di Buenos Aires, ma è qui a Bellaria che hanno trovato il successo. E tutto ciò è iniziato da un tragico avvenimento, il golpe dei militari del 24 marzo 1976. "In Argentina frequentavamo il conservatorio di musica a Rio Cuarto, dove abitava Ives, ma il golpe portò alla chiusura di tutte le strutture vicine alla sinistra politica" - ricorda Daniel - "così io non riuscii a finire gli studi, ma da lì nasce il cuore dei Caiman". Infatti dopo la chiusura delle scuole rimangono a Rio Cuarto per entrare nel coro polifonico locale, il Delfino Quilici, dove ottengono il

primo compenso. Nei 10 anni passati in questo coro in Argentina trovano comunque il tempo per una prima vacanza in Italia nel 1982 a Viareggio. Intanto in Argentina Daniel e Ives formano prima il Trio Trama insieme ad Antonio 'Pichi' Perez e poi divengono duo con musica da cantautore che li porta a metà anni 80 sino a La Falda Rock, il festival internazionale di musica della città di Cordoba. Tornati ben presto un trio, in Italia poi nasce il nome Caiman. "Eravamo alla SIAE a Bologna e dovevamo scegliere un nome da registrare così io, Ives e Aldo, fratello di Ives che suonava il violino con noi, scrivemmo il nome che ci piaceva in tre foglietti e Caiman è quello uscito per primo". Lo aveva scelto Aldo. Segue un'intensa attività e continui concerti, ma nel 1993 accadde l'evento che sconvolse l'ambiente *live* della musica: l'avvento del dj fa precipitare la richiesta di band che suonano dal vivo. "Abbiamo intuito che dovevamo cambiare. Abbiamo inserito forze giovani nel gruppo, i nostri figli Ivan e Alejandro, così nel 1994 il nostro pubblico si è ringiovanito di quindici anni". Con l'arrivo dei figli inizia un nuovo periodo di successi, contrassegnato anche da uscite discografiche (acquistabili su www.caiman.it) di cui la prima è del 1997, *Son Y Canela*. Ai dischi si aggiunge una media di 200 concerti all'anno che li portano anche in Svizzera e, per la prima volta da quando sono emigrati in Italia, in Argentina. Nel 2000 fondano pure la Caiman Productions. "Nel disco *La Taza* il nostro tecnico del suono è stato Ernesto Nodarse, lo stesso dei cubani Los Van Van, una delle band latine più famose del mondo, e per me è stato un grande onore", ricorda Daniel. Ma è solo il primo degli incontri celebri. Nel 2005 Salvatore Bagni, ex calciatore di Inter e Napoli, li invita a suonare alla sua festa di compleanno dove ci sarà anche Maradona. Il fenomeno argentino sale così sul palco e canta con loro il brano *La Mano De Dìos*. Nel 2008 è la volta dell'ex di Milan e Inter Hernan Crespo con cui partecipano al programma di Rai1 condotto da Carlo Conti, *I Raccomandati,* cantando insieme La Vida Es Un Carnaval di Ricky Martin e poi nello stesso anno suonano a Riccione per Gino Strada, fondatore di Emergency. Crespo non conosceva i Caiman, ma il loro nome gli era stato suggerito da Javier Zanetti, altro argentino dell'Inter, che li consiglia anche a Dejan Stanković quando vuole fare una festa a sorpresa per un amico argentino nel 2010.

I Caiman insieme al calciatore Hernan Crespo. Sotto la copertina del loro nuovo disco.

E infine suonano al battesimo della figlia di Adrian Mutu, campione del calcio che milita ora al Cesena. Si arriva così al nuovo disco *Cumbia Negra* di quest'anno. "La Cumbia è una musica di origine colombiana ed è negra perché tutta la musica latina deriva da quella degli schiavi africani portati in America - spiega Daniel - questo è un disco per gli emigranti, infatti abbiamo sempre scritto musica argentina ma per un pubblico italiano, con un po' la sensazione di essere degli stranieri. Più passa il tempo più mi sento come gli italiani che sono emigrati all'estero. Lontano dal mio paese ma contento, con una nostalgia sana e non più il dispiacere della mancanza delle proprie origini. Ci sono dischi fatti dalla vita in su, con la mente, mentre altri sono fatti dalla vita in giù, sono più istintivi, come questo disco che infatti ci ha aperto un nuovo periodo di sperimentazione, una nuova voglia di divertirci come bambini con la musica e metterci in gioco, forse grazie anche all'apertura mentale degli argentini che infatti sono considerati gli europei dell'America latina". In copertina una bimba gioca davanti ad uno sfondo d'acqua con le bandiere italiana e argentina, a ricordare il mare che separa le due nazioni e il legame ormai inossidabile tra i Caiman e l'Italia.

Ah... quella partita!

La vecchia sana rivalità riaccende gli animi! Giorgio Pasquini, un altro protagonista del grande evento del 1981, risponde a Leonardo Neri. Diverse interpretazioni e una luce (o un "buio"?) sull'oggi. La partita è ancora viva!

Emanuele Polverelli

Giorgio Pasquini non ci sta e racconta la sua verità sullo scontro politico-calcistico del 1981, di cui abbiamo parlato nel numero scorso. I lettori non si allarmino. Non c'è alcuna animosità, anzi una pacata e cordiale riflessione, con solo una punta polemica nei confronti del sottoscritto, quale direttore del *Nuovo*. E ci sta pure questo. Ne esce, grazie a queste pubblicazioni - e questo è un punto a vantaggio di tutti - la possibilità di qualche riflessione in più, anche a partire da un giudizio tirato un po' per i capelli (come il nostro incipit qui presente, del tutto goliardico), qualche sottolineatura dai toni più caldi del dovuto, insomma... il giornalismo è cosa che richiede talora (pur con stile e garbo) un briciolo di *verve* polemica. In tal senso la lettera di Giorgio Pasquini, indirizzata a Leonardo Neri e che ha permesso di pubblicare sulle nostre pagine, è perfetta per riaccendere e rivivere un vecchio evento. Visioni e vedute forse differenti, ma stesso desiderio: che ci sia vita ed energia in questo nostro paese. Magari con una battuta e con uno sfottò.
Ve la proponiamo integrale.

Ecco la squadra dei "rossi", ovvero del PCI, di cui eravamo sprovvisti e che avevamo richiesto ai lettori nello scorso numero del Nuovo, all'interno del quale invece appariva solo quella dei bianchi (DC).
Da sinistra verso destra (fila in alto) Nino Vasini, Giorgio Pasquini, Domenico Gallo, Marco Tangerini, Ferdinando Fabbri, Paride Fantini, Franco Varrella. Fila in basso: Terzo Gobbi, Onide Donati, Tiziano Clementi, Sauro Alessi, Nerio Zanzini, Daniele Masini (Thomas).

Caro Leonardo, sul numero di dicembre de Il Nuovo ho letto della partita di calcio PCI-DC del 1981 e del tuo contributo alla ricostruzione della singolare disfida. Per la precisione la partita si giocò in quell'anno, ma nel mese di settembre, in notturna nel campo sportivo di Bordonchio. Fu sfida vera, con ovvi contorni che la resero piccante. Il PCI, come tu riconosci, era più organizzato (una caratteristica del partito di allora), ma nessuno partiva favorito. Fra i rossi solo Varrella aveva giocato a calcio, tutti gli altri si erano al massimo misurati con le squadre del PCI riminese. Fra i bianchi militavano Italo Lazzarini, Angelino Lazzarini, Turroni e altri che avevano giocato in squadre vere. C'era un altro fattore importante da considerare: i rossi giocavano in trasferta poichè il campo confinava con la Chiesa, la sacrestia ed era sotto l'occhio vigile del campanile. Dal cielo i rossi non potevano sperare alcun aiuto. Invece, caro Leonardo, le tue parate, anche su tiri ravvicinati dello scrivente, apparvero ai più "miracolose". Ma giusto fu il pareggio, anche per l'impegno di tutti profuso senza cattiveria. Bella la partita e belle le realizzazioni. Non mi pare oggi sia proponibile un altro incontro. Senza scomodare categorie quali lo spirito di identificazione, di appartenenza che, fra l'altro, servono al direttore per ribadire una presunta incapacità e inconcludenza della minoranza consiliare, si può semplicemente affermare che trent'anni fa oltre al lavoro e all'impegno politico, si trovava modo e tempo per divertirsi anche nel rapporto con l'avversario politico. Questo contribuiva ad elevare le relazioni e a porle su di un piano accettabile. In ogni caso non sta a me cogliere l'invito: ci sono i gruppi consiliari e gli organismi di partito. Ma dubito che con le premesse poste ci sia qualcuno disponibile a scendere in campo con l'obiettivo di rivitalizzare così la politica. Forse servirebbe di più attivare altre componenti del corpo e non solo i piedi per calciare un pallone. Ma, caro Leonardo, mi pare di essere andato oltre e mi fermo qui."

Credo che emerga chiaramente questa straordinaria mescolanza di passione e di giudizio politico, dentro un evento, certamente in sè non decisivo per le sorti del paese - è chiaro che ben altro ci vuole! -, che però si carica di significati e di percezioni che, meglio di tanti discorsi, forse possono dare un'idea di quello che era il fare politica. Per questo ringrazio Leonardo e Giorgio per i loro contributi, i quali in maniera spiritosa e vivace ci immergono in una dimensione a tanti ignota del vissuto nelle relazioni nel paese di allora. Una dimensione che fa sovvenire alla mente, quasi come un'eco lontana, un ben più nobile raccontare, come quello di Guareschi (che peraltro fu turista ad Igea Marina -vedi Il *Nuovo* n. 4 del 17 febbraio del 2005) nelle celebri avventure di Beppone e don Camillo.
Leonardo, poi, al momento di comunicarmi per telefono la missiva, teneva a precisare che per il vero, solo Italo, e non gli altri, aveva giocato in squadra vera, ma venti anni prima! Quindi i favoriti c'erano, ed erano i rossi, e l'impresa l'avrebbero compiuta loro (i bianchi), raggiungendo un insperato pareggio! Insomma il dibattito continua.
Ma allora vorrei rinnovare la proposta. Ha ragione Giorgio nel dire che forse è oggi impossibile, tuttavia che bello sarebbe una rinnovata sfida a calcio tra maggioranza e opposizione. Si potrebbe chiamare per l'occasione lo staff di Radio BIM, per una radiocronaca in diretta (magari via web, o semplicemente filmando l'evento). Avete presente le magistrali radiocronache di Gabriele Bucci, una delle quali potete ancora oggi ascoltare sul nostro sito (www.ilnuovo.rn.it) in mp3? Il *Nuovo* può garantire ampia visibilità all'evento e offrire il suo spazio web anche per una visione on demand della partita a chi non potesse essere presente (siamo nell'era digitale!).
Oggi, peraltro, il campo a Bordonchio è situato più distante dalla Chiesa, pertanto le influenze celesti possono essere meno pesanti!
Insomma, forse è un piccolo sogno goliardico, tuttavia senza sogni non ci si muove. E a volte accadono. In fondo, Radio BIM tornerà a vivere per qualche giorno per S.Apollonia, e una componente calcistica dell'amministrazione già c'è. Abbiamo pubblicato su queste pagine la fotonotizia della partita tra la rappresentativa dell'amministrazione e quella di Mondocalcio (partita finita anch'essa 4 a 4). Forse non è così' impossibile. La proposta rimane aperta!

In punta di piedi verso il futuro

Le scelte, i sogni, i sacrifici e le speranze di un allievo della prestigiosa Accademia di Danza di Vienna.

Licia Piccinini

Armoniose movenze che incontrano il sublime, in un luogo ideale sospeso tra sogno e realtà, sacrificio e passione, dove gli opposti si rincorrono, si cercano, si fondono per realizzare quella che, forse, è una delle più belle ed affascinanti interpretazioni della vita stessa, con le sue gioie, i suoi tormenti, le sue grandi passioni. Tutto questo ha un nome, ed è danza. Così struggente ed implacabile, creativa e rigorosa, è riuscita a conquistare anche il giovane cuore di Federico Berardi.

Una storia semplice, la sua, bella ed avvincente: il racconto di un ragazzo e della sua grande passione. Il nostro protagonista ha dodici anni e vive a Bellaria con la sua famiglia. Da qualche mese, questo giovanissimo e bravissimo ballerino è diventato allievo della prestigiosa Accademia di Danza del Wiener Staatsoper Ballettschule (Scuola di Balletto dell'Opera di Vienna).

Federico Berardi con Alessandra Celentano, coreografa e ballerina, famosa per la partecipazione a diverse trasmissioni televisive tra cui "Amici" e il "Ballo delle debuttanti".

Un intreccio di sogni, speranze, gioie, vissute "in punta di piedi", ma soprattutto con grande fermezza e determinazione, vista fra l'altro la sua giovane età.

Federico, raccontaci un po' i tuoi primi passi nel mondo della danza.

Mi sono avvicinato a questa disciplina a cinque anni, per pura curiosità e divertimento; all'età di 9 anni, in quarta elementare circa, mi sono reso conto che non era più solamente un gioco, ma un vero e proprio obiettivo della mia vita.

Dove hai iniziato?

A Cesenatico. La scuola però non era delle migliori, sicché io e la mia famiglia abbiamo optato per frequentare un corso di danza a Longiano.

Ci sono stati particolari momenti di difficoltà?

Sì, soprattutto all'inizio.

Perché?

Durante gli anni della scuola elementare, spesso ho dovuto nascondere la mia passione per non essere preso in giro dai compagni. Pensa che solamente in quinta elementare ho trovato la forza e il coraggio per raccontare ai miei amici più fidati il grande amore che sentivo per la danza!

Da settembre vivi a Vienna con altri ballerini di talento provenienti da tutto il mondo. Ma com'è nata la decisione di partire per una città lontana da casa e dal mare?

La scelta di andare a studiare all'estero era da tempo nei miei pensieri. In Austria, fra l'altro, la danza è un sistema strutturato che offre, oltre all'apprendimento, anche interessanti prospettive di lavoro; per crescere, a mio avviso, un ballerino ha bisogno, infatti, non solo di un buon insegnante, ma anche di sentire l'atmosfera e il profumo dei grandi teatri. Circostanze del tutto casuali hanno solamente anticipato la mia partenza: il 3 aprile, giorno del mio dodicesimo compleanno, ho partecipato ad una audizione a Rimini e, quasi per magia, mi sono ritrovato ammesso all'Accademia dell' Opera di Vienna.

Scelte importanti ma anche molto difficili. Chi ti ha aiutato?

La mia famiglia. Ho la grande fortuna di avere accanto genitori che hanno sempre appoggiato ed accolto la mia grande passione, senza mai ostacolarmi o spingermi verso più facili scelte di vita.

Parliamo della tua esperienza austriaca. E' stato facile inserirti in una nuova scuola di danza, con metodi ed approcci differenti?

La preparazione tecnica raggiunta grazie al "Laboratorio Danza e Teatro" di Longiano è stata determinante. Per questa scelta devo ringraziare mio padre e mia madre che hanno saputo trovare sul territorio una scuola dove l'insegnamento della danza è, da sempre, svolto con alta professionalità, competenza e passione. La direttrice Heidi Pasini, una delle mie insegnanti, mi è sempre stata vicino e lo è ancora. Ci sentiamo quotidianamente e non mancherà di venire a Vienna per assistere, il 18 dicembre, al mio primo saggio al Teatro dell'Opera.

Un'esperienza molto positiva e gratificante. E quali difficoltà, invece, hai dovuto affrontare?

La lingua, direi. A scuola si parla tedesco: una lingua che ho imparato, in parte, prima di partire ma dove non sono ancora completamente disinvolto. Tra amici, comunque, parliamo soprattutto inglese.

Vivi, studi, danzi in una città straniera con altri ragazzi provenienti da altri paesi stranieri. Quali emozioni senti?

A Vienna mi trovo molto bene, nonostante gli ostacoli che devo affrontare quotidianamente come la lingua, la lontananza dagli affetti, dalla famiglia e dagli amici. Dell'Accademia sono molto soddisfatto; ho incontrato insegnanti con una grande preparazione tecnica, nonché persone con un'infinita umanità, come la direttrice, Simona Noja: tutti affettuosi e molto vicini, e questo per chi vive lontano da casa è un dono molto prezioso. Ciò che comunque mi ha permesso di affrontare le difficoltà quotidiane e gli ostacoli è stato lo spirito di sacrificio: dote indispensabile per chi vuole andare lontano nella danza e nelle varie discipline sportive ed artistiche.

Il sogno non deve avere né confini né vergogna. Dopo questa premessa, me lo confessi il tuo grande sogno nel cassetto?

Il mio grande sogno del cassetto è una fusione tra due mie grandi passioni: l'amore per la danza e per le grandi città. In altre parole, l'American Ballet di New Jork. Mi piacerebbe davvero tanto, ma direi che al momento non è una strada percorribile.

"Stay hungry, stay foolish" diceva Steve Jobs ai giovani di Standford. Siate "affamati" di vita e "folli" nell'inseguire i vostri piccoli e grandi sogni. Un'esortazione a crederci, ma crederci davvero. Tu, invece, che cosa ti senti di consigliare ai tuoi coetanei ?

Una frase. Una riflessione che, da sempre, mi ispira, ovvero: "Ponete la vostra passione al centro del vostro essere, quale essenza del vostro esistere. La vita è fatta di traguardi che si raggiungono con fatica e sacrifici ma regalano emozioni che segnano per sempre". Spero che queste parole, insieme a quelle di Steve Jobs, possano spingere altri ragazzi a seguire la loro passione, con forza e ovviamente infinito coraggio.

Dove è l'ascensore?

Abbiamo chiesto lumi intorno alla questione, sollevata dal nostro lettore William Bocca, relativa alla mancanza di un ascensore alla stazione di Igea Marina, pur essendovene una evidente predisposizione. Ci risponde per l'amministrazione il dirigente Ivan Cecchini. Ecco la risposta.

Ringraziamo anzitutto il Sig. Bocca per la segnalazione e per i toni costruttivi della sua lettera. Come viene sottolineato, la stazione di Igea Marina è un luogo 'bello e funzionale', su cui il Comune di Bellaria Igea Marina ha investito ed intende continuare ad investire in piena sintonia con Rete Ferroviaria Italiana, società del gruppo FS con cui si è consolidato negli anni un rapporto di positiva collaborazione. Occorre ricordare come, dodici anni orsono, Bellaria Igea Marina fu capofila e primo Comune del nostro territorio ad acquisire la gestione diretta delle proprie stazioni. Grazie all'impegno profuso dall'Associazione Albergatori, che ha permesso l'apertura della biglietteria e della sala d'attesa, la nostra Città è riuscita negli anni a garantire alti standard nell'erogazione di un servizio prezioso come quello ferroviario; inoltre, molte sono state le migliorie e gli interventi di riqualificazione delle stazioni apportati congiuntamente dal Comune e da RFI: ne sono esempio il nuovo sottopasso e le ultime implementazioni del sistema di videosorveglianza realizzati presso la stazione di Igea Marina. L'Amministrazione Comunale è a conoscenza del problema sollevato dal Sig. Bocca, e dei disagi causati tanto ai diversamente abili quanto a coloro che transitino con passeggini. A tal proposito, insieme al Sindaco Ceccarelli abbiamo avuto ad inizio di dicembre un incontro con il nuovo Direttore territoriale di RFI, ed è stata questa l'occasione, oltre che per fare reciproca conoscenza, di ricordare nelle opportune sedi gli interventi necessari presso la stazione di Igea Marina. In quell'occasione, i rappresentanti di RFI hanno manifestato nuovamente la propria disponibilità ad intervenire, compatibilmente alla piena disponibilità delle risorse, come per altro lasciano presagire le predisposizioni agli ascensori lasciate sulla struttura e rilevate anche dal Sig. Bocca. Occorre tuttavia essere pazienti e coscienti dei tempi, spesso lunghi, richiesti da interventi strutturali così importanti; basti pensare che una realtà come la stazione di Bologna, il maggiore snodo ferroviario nazionale, ha visto parzialmente realizzati solo l'anno scorso gli ascensori di cui necessita da molto tempo. Attendiamo tuttavia con fiducia l'evolversi della situazione, nella consapevolezza che, oggi come in passato, sia alta l'attenzione di RFI verso le richieste e le argomentazioni sollevate da Bellaria Igea Marina, e rinnovando l'impegno del nostro Comune affinchè i servizi erogati presso le stazioni di Bellaria ed Igea siano sempre più efficienti.

Il Dirigente settore Affari generali e Servizi – Comune di Bellaria Igea Marina
Dott. Ivan Cecchini

Opere e sicurezza

Egregio Direttore,
le invio questa email per portare il pubblico lettore a fare una riflessione su quanto scrivo, ma soprattutto a far sì che l'amministrazione comunale metta mano a una questione di non poca importanza. Ma facciamo una premessa. Parliamo di lavori pubblici; annosa questione per la quale mi sono sentito in dovere di intervenire. Ora non riesco ad elencare tutti i lavori che sono stati intrapresi da quando abito a Bellaria (1997) ma ne citerò qualcuno mano a mano che la memoria mi aiuterà. Mi perdoni, caro Direttore, la nota di sarcasmo che accompagnerà qualcuna di queste citazioni. Il PONTE A MARE della ferrovia sul porto, da sopra il quale non è possibile godere della vista del porto di Bellaria, causa il muro chiuso di mattoni, opera sicuramente concepita dalla ditta appaltatrice, per risparmiare soldi necessari alla costruzione di un parapetto architettonicamente più consono, sicuramente già progettato; opera che dopo la costruzione iniziale, non è stata più oggetto di manutenzione (vedi il camminamento in salita che parte dalla piazzetta della pescheria sul porto e arriva dall'altra parte (pavimentazione sconnessa, corrimani pericolanti, ecc.) IL PONTE (pedonale ?) in costruzione a monte della ferrovia, opera probabilmente utile, e architettonicamente risonante, per chi dovrebbe attraversare il fiume, ma così necessaria? E speriamo che non ci si debba chinare nel momento che ci passeremo sotto con le barche! LA ROTATORIA all'altezza del cimitero di via Ennio. Ora io ho visto costruire diverse rotatorie, ma mi sembra che il senso di queste rotatorie debba essere uno snellimento della viabilità e nel contempo un modo per rallentare la velocità; ora le sembra logico che la via Ennio sia rimasta tangente alla rotatoria e quindi completamente diritta, mentre sarebbe stato utile creare una piccola curva che entrasse nella stessa, creando così un normale rallentamento dei mezzi? Non voglio stare qui a dilungarmi oltre, per parlare invece del problema che mi sono posto: IL PONTE SULL'USO DI VIA RAVENNA. E qui se ne potrebbero dire.... probabilmente quel xxxxxxx dotato di laurea in Ingegneria, non aveva studiato abbastanza da conoscere l'uso di uno strumento semplice: il metro. Non credo sia necessario fare notare al lettore che abbia attraversato il suddetto ponte, che è addirittura più stretto della carreggiata che lo precede; nondimeno faccio notare che il parapetto laterale, si trova a non più di 20 centimetri dalla sede stradale, rendendo di fatto impossibile e comunque molto pericoloso, attraversare il ponte a piedi o in bici. Ma la suddetta xxxxxxx che l'ha progettato non poteva fornirlo di un adeguato marciapiede in entrambi i sensi di marcia? Mi lasci dire,e qui concludo, che mi sembra si facciano troppe cose per salvare "l'immagine della città" e poche per l'utilizzo in sicurezza delle opere già esistenti. Speriamo bene !
Distinti Saluti.

Angelo Zacchini

Caro Angelo, condivido le sue preoccupazioni. Al di là di piccole imprecisioni, (il ponte pedonale sarà mobile, nessun bisogno dunque di abbassarsi) le sue considerazioni sollevano domande che credo siano curiosità di tutti. Si possono anche ipotizzare alcune risposte, ma, come di consueto, lasciamo lo spazio a chi di dovere, come abbiamo fatto in questo numero pubblicando l'intervento inviatoci per conto dell' Amministrazione comunale da Ivan Cecchini. L'augurio è che le risposte arrivino. La sua lettera riguarda amministrazioni vecchie e nuove, dunque chi ha da dire ci scriva e saremo lieti di pubblicare. Mi permetto qui solo di osservare che non c'è contrapposizione tra eventi e sicurezza, e che il problema si riferisce a fondi che provengono da fonti differenti.
Lei fa benissimo a chiedere sicurezza, particolarmente a riguardo del ponte sull'Uso, sito su via Ravenna. Nel passato, averlo pensato così, è stato scandaloso. Ha ragioni da vendere. Attendiamo che l'amministrazione ci dica lo stato delle cose, se, come e quando l'opera di messa in sicurezza della via Ravenna, iniziata con le piste ciclabili nella zona di Igea Marina, implicherà anche quel delicato punto. Oppure cosa altro si possa e si debba fare.
La sua lettera mi permettere però di fare un paio di incisi.
Come i lettori possono vedere, vi sono delle xxxx. Non è un errore di stampa. E' una vera e propria "censura" che mi son permesso di fare. Era doveroso, onde evitare di tradire la deontologia professionale e qualcosa di più. Infatti insulti ed espressioni offensive (meritate o meno non importa e non sta a me giudicare) sono illegittime oltre che inopportune. Come vede la sua lettera non perde di efficacia, laddove queste vengano omesse. E' il pensiero che giudica e critica, e non l'improperio. E' un salto di cultura che dobbiamo

(prosegue a pagina 13)

Per scrivere al direttore

Potete inviare le vostre lettere in formato cartaceo ai seguente indirizzo:
Emanuele Polverelli,
via Virgilio, 24 Igea Marina
oppure via email a
epolverelli@ilnuovo.rn.it
oppure via fax allo ***0541331443***

Ettore Boari protagonista dello sviluppo

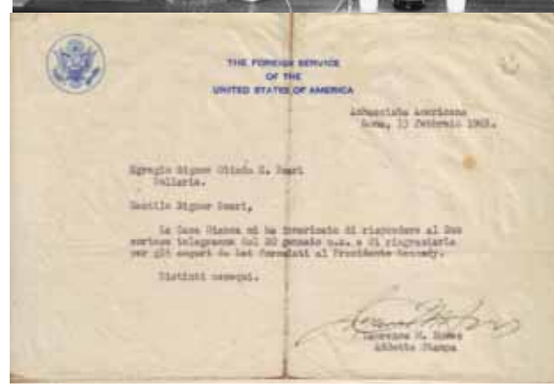
E' uscito un volume che ripropone, tra le altre, la biografia del bellariese Ettore Boari, quale presidente della Camera di commercio. Ve la proponiamo qui.

"Carissima, ho il piacere di invitarti alla presentazione del Volume "Dizionario biografico dei Presidenti delle Camere di Commercio italiane (1944-2005)..."
Così inizia una lettera di invito che Gori Alida, nuora di Ettore Boari, ha ricevuto poche settimane fa. Tra le biografie contenute nel volume, quella, per l'appunto, di Ettore Boari bellariese vulcanico, protagonista della crescita del nostro comune dal dopoguerra in poi. Ci è parso interessante proporla a tutti i Bellariesi ed Igeani, per non dimenticare una figura che ha segnato la nostra storia cittadina, insieme ad alcune immagini tra cui la risposta, da parte degli Stati Uniti, alla sua lettera inviata in occasione dell'elezione del presidente Kennedy. Fino al vertice della più grande potenza del mondo intendeva relazionarsi il nostro Ettore. Segno di un impeto e di una intraprendenza, proprie di una intera generazione che ha costruito Bellaria Igea Marina.

ep

Ettore Boari (Rimini 24 aprile 1916 - Bellaria 13 novembre 1983)
Proveniente da una famiglia di umili origini, padre carpentiere e madre casalinga, ultimo di tre fratelli, Ettore Boari, terminate le scuole elementari,

è costretto a intraprendere i più svariati mestieri, dall'apprendista falegname al venditore di paste sulla spiaggia. Si trasferisce a Roma nel 1935, trovando lavoro in un cantiere edile, e nel 1936 a Milano, lavorando in una fabbrica di seta artificiale. Dopo il servizio militare, si trasferisce a Bologna dove trova lavoro alla "Fondiaria Assicurazioni"; nel 1938 viene assunto nella neocostituita Azienda di Soggiorno di Bellaria. Dopo la guerra Ettore Boari diventa protagonista indiscusso della rinascita e dello sviluppo economico di Bellaria Igea Marina, adoperandosi con successo per l'ottenimento dell'autonomia di Bellaria Igea Marina dal Comune di Rimini. Aderisce al Partito Socialdemocratico e ricopre la carica di consigliere comunale a Bellaria per 15 anni, dal 1965 al 1980.
Costituisce un'agenzia viaggi e pubblicità, la Agenzia Boari - Viaggi e Turismo e per la grande competenza acquisita nel settore ricopre l'incarico di presidente della locale Agenzia di Soggiorno dal 1971 al 1975 e di consigliere dell' Ept (Ente Provinciale Turismo). Boari in questi anni si batte per un turismo di qualità che possa reggere la concorrenza con le più dirette concorrenti (Spagna, Jugoslavia, Grecia), andando contro le direttive del Ministero, orientato ad un turismo di massa. Pertanto afferma che è necessario dotare il territorio di infrastrutture e di puntare ad una sistemazione del porto, della darsena e dell'entroterra.
Fa parte della giunta della Camera di Commercio di Forlì dal 1971 al 1977 in rappresentanza delle categorie turistiche, ricoprendo anche la carica di Presidente facente funzione dal luglio 1976 al giugno 1977, in qualità di membro anziano.
Ha ricoperto anche gli incarichi di presidente dell'Assonautica della provincia di Forlì, di vicepresidente della Collettiva Romagnola, di consigliere dell'Aeradria e di sindaco revisore della locale Cassa rurale ed artigiana (oggi Banca di credito cooperativo Romagna Est).
Insignito del titolo di cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica, rinuncia ad ogni incarico pubblico e privato nel 1980. Si spegne a Bellaria il 13 novembre 1983, lasciando la moglie Colomba Giorgetti e i figli Giuseppe e Giovanna.



Nella foto a sinistra Ettore Boari che lascia la presidenza dell'Azienda di soggiorno ad un giovanissimo Nando Fabbri. Sopra Ettore durante un convegno della Camera di commercio e subito sotto la lettera di risposta da parte degli Stati Uniti.

Nota bibliografica
Bollettino mensile, anno XXI (Nuova serie), n.6, 1977, p.13
Riferimenti archivistici
Comune di Bellaria, Stato civile.
Nota
Profilo biografico realizzato anche grazie alla collaborazione di Alida Gori, nuora del presidente.

Il testo, Dizionario biografico dei Presidenti delle Camere di Commercio italiane (1944-2005) curato da G.L.Fontana e G.Paletta, è edito da Rubettino. E' reperibile anche online. Così si legge nella prefazione di Ferruccio Dardanello.
"Le Camere per 150 anni hanno svolto per un segmento importante dell'imprenditorialità italiana un ruolo di educazione all'istituzionalità. Ciò ha favorito il confronto tra cultura economica e cultura politico-amministrativa contribuendo a rendere più omogenea la classe dirigente in un Paese tradizionalmente povero di istituzioni intermedie tra stato e società. In questo senso il Dizionario biografico rappresenta non solo un doveroso riconoscimento alle figure che hanno dedicato la loro opera alle istituzioni camerali, ma anche un contributo importante allo studio della formazione della classe dirigente nazionale e alle modalità di interscambio tra economia e politica. Un tema che, per la problematicità di molti aspetti, costituisce un nodo cruciale per lo sviluppo delle società contemporanee fondate sulla libera espressione del consenso".
Tra i protagonisti di questo importante e virtuoso connubio tra politica ed economia, oggi invece così raro e mal inteso, vi è anche il nostro bellariese Ettore Boari.

Raccolta fondi per l'Accademia panziniana

L'Accademia Panziniana allestirà un gazebo sull'Isola dei Platani di Bellaria nei giorni 17 e 18 dicembre. Lo scopo è quello dell'autofinanziamento per le proprie attività culturali. Saranno messi in vendita (ad offerta libera): il Calendario 2012 della "casa rossa", libri panziniani, Novelle singole di Panzini, il DVD de "Il padrone sono me" realizzato l'estate scorsa alla "casa rossa", le cui immagini saranno proiettate all'interno del gazebo stesso. Il gazebo è allestito di fronte al civico n. 59 (nei pressi del negozio "Chiodi").

L'Amaur l'è un'e'nta roba!!!

Sabato 17 e domenica 18 dicembre, alle ore 21.00 andrà in scena presso il Teatro Parrocchiale di Bellaria Monte, la commedia dialettale "L'amaur l'è un'enta roba!!" a cura della compagnia dialettale di Bellaria Monte "La Zrèla".
Si tratta di una commedia brillante in tre atti di Carla Santoni, ambientata a fine anni '60, che rappresenta storie di gente comune con intreccio di episodi curiosi ed esilaranti, senza mai cadere nel volgare. Da sempre sostenuta da tanti affezionati, la compagnia La Zrèla ogni anno, come per tradizione, si propone con una nuova divertente e appassionante rappresentazione. Nella compagnia sono presenti anche giovani e bambini così da portare avanti la tradizione del dialetto.
Prevendita biglietti :
presso Teatro Parrocchiale Bellaria Monte venerdì 16 dicembre - sabato 17 dicembre e domenica 18 dicembre dalle ore 14,30 alle 17,30.

Per informazioni: 333-6457296

Natale in Festa per Futuro e Libertà

Domenica 18 dicembre alle ore 16,30, in piazza G. Di Vittorio, si terrà la Festa del Natale organizzata da Futuro e Libertà di Bellaria Igea Marina. La festa avrà come ingredienti, musica, intrattenimenti, e degustazioni.

Babbo Natale ad Igea!

Fermata Igea Marina: una tappa che nell'agenda di Babbo Natale non manca mai. L'appuntamento è per sabato 24 dicembre: prima tappa la zona colonie alle 15.30, seguono via Ovidio alle 16 (davanti A&O) e piazzale Margherita alle 16.30, con gran finale del giro di distribuzione alle 17 in viale Ennio. I pacchi possono essere depositati presso la parrocchia di Igea Marina da mercoledì 21 a venerdì 23, dalle ore 15 alle 16. Quella del Babbo Natale a Igea è una tradizione che si rinnova da decenni, ancora viva e attesa. Ad affiancare il Santa Claus più credibile della riviera, l'insostituibile presenza di pastorelle e folletti dell'ACR di Igea Marina, con la collaborazione di Avis Bellaria Igea Marina.

Conoscersi per capirsi

Ma chi sono i nostri "vicini di casa"? Nel nostro territorio è in atto da tempo un cambiamento sociale, generato dal fenomeno migratorio, che incide e inciderà sempre più sulle scelte politiche, l'assetto geografico e culturale del nostro paese. Quello migratorio è un fenomeno antico, che ha interessato le nostre zone a più riprese: in anni passati con le migrazioni dall'entroterra e dai paesi vicini, poi con le migrazioni interregionali e, negli ultimi decenni, configurandosi sempre più come fenomeno extracomunitario. Il capire chi sono questi 'nuovi' nostri vicini deve essere concepito come una necessità: necessità di incontro -anche si scontro- di confronto fondato non sulla superficialità, ma sulla ferma consapevolezza che per comprendersi è necessario conoscersi, conoscere i vissuti e le emozioni altrui. Forse per capire alla fine che l'integrazione sociale non è poi così facile da realizzare, che l'intercultura per essere concepita necessita di tempo, di pazienza, di reciproco rispetto, rigettando il buonismo, facile e controproducente. Alla fine, in questo processo quello che arriva sotto i riflettori è una parte minuscola del lavoro e della fatica che stanno dietro alle quinte. Un piccolo assaggio di questi 'percorsi possibili' sarà dato **domenica 8 gennaio alle ore 15 presso il teatro parrocchiale di Igea Marina,** con lo **spettacolo "Vicini di casa, nati stranieri"**, a cura dell'Associazione di promozione sociale *Altri confini*, con il patrocinio del Comune. L'evento è frutto del lavoro di quasi un anno svolto dall'Osservatorio sull'immigrazione di Bellaria Igea Marina, un lavoro fatto di persone e vite che si sono incontrate, ma soprattutto ascoltate e comprese. Letture, racconti di immigrazione, di incontri ordinariamente straordinari fra culture, si intrecceranno con interventi visivi e il supporto canoro del gruppo musicale Alterecho, diretto dal M.o Barbara Gobbi.

ALTRI CONFINI

Comune di Bellaria Igea Marina

TEATRO PARROCCHIALE
di IGEA MARINA

8 Gennaio 2012 - ore 15,00

L'ASSOCIAZIONE ALTRI CONFINI e
L'OSSERVATORIO SULL'IMMIGRAZIONE
con il patrocinio del COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA

presentano

VICINI DI CASA
NATI STRANIERI

Narrazioni, letture, musiche, canti..... tratti dalla vita quotidiana degli abitanti di Bellaria Igea Marina "stranieri e autoctoni".

Testi inediti di ELISABETTA SANTANDREA
LARA GOBBI
MARISOL ARCELLANO ISLAS

con la partecipazione del Gruppo Corale ALTERECHO
Musiche a cura di BARBARA GOBBI
Regia di ANDREA ONOFRI

Ingresso Libero

Quanta acqua passata sotto la Tre Ponti!

Poche sere fa, gli scolari della scuola Tre Ponti, prima elementare 1961, si sono ritrovati dopo 50 anni. Tanti ricordi e voglia di raccontarsi. Ecco le foto del 1961 e del 2011. Sono presenti nelle foto: Mazza Maria Grazia, Zamagna Agostino, Amati Aideè Patrizia, la maestra Scarpellini Liliana, Perazzini Marco, Zanotti Cristina, Turci Donatella, Astolfi Liliana, Ceschi Gabriella, Ottaviani Saule, Gradara Alberto, Mazza Mariella, Mantani Maurizio, Crociati Massimo, Soleri Paola, Belletti Laura, Baldisserri Paolo, Baldisserri Luciano, Gradara Massimo, Vasini Stefano, Montanari Raffaele.

Gelso Team, un passo in più

Appena nato il team che vuol portare anche a Bellaria il nuoto in formato agonistico. Selezioni durante tutto l'arco dell'anno. Un buon inizio, per una realtà tutta da seguire.

Michols Magnolia

Gelso Team è la nuova realtà di Gelso Sport. Per la prima volta la struttura sportiva ha una propria squadra di nuoto, nuoto sincronizzato e pallanuoto. "Abbiamo voluto dare una risposta a tutti i giovani che ci chiedevano qualcosa in più", spiega Antonio Bianco, coordinatore tecnico della piscina. Le squadre sono infatti interamente formate da ragazzi. Il nuoto si compone di 20 tra ragazzi e ragazze tra i 5 e i 12 anni, sia nuotatori alle prime armi che più esperti. La selezione viene fatta continuamente da Antonio Bianco insieme all'allenatore della squadra Entoni Cantello che da un anno allena i ragazzi in 4 sessioni settimanali di un'ora l'una oltre all'allenamento del mercoledì che dura 2 ore. Il Gelso Team di nuoto si sta preparando per il campionato UISP e per tutte le gare indette nel territorio di Rimini e Forlì-Cesena, come il torneo Libertas a cui parteciperanno come 'propaganda', termine tecnico che indica le competizioni svolte dagli atleti che ancora devono farsi conoscere, in genere i più piccoli. La squadra di pallanuoto è al momento solo maschile, costituita da ragazzi tra gli 8 e i 14 anni e i componenti sono stati scelti a inizio stagione, ma è possibile ancora entrare in squadra. Selezioni ogni mercoledì alle 15 durante l'allenamento coordinato da Giody Bellardi, allenatore e giocatore di pallanuoto che ha militato per 7 anni nel Ravenna ottenendo la promozione in serie C e da 2 anni gioca nel Faenza. Il Gelso Team di pallanuoto sta gareggiando in un torneo che lo vede fronteggiare Forlì, Savignano, Cesenatico e Riccione. Le partite del campionato si svolgono sempre di sabato e domenica e la prossima sarà in casa contro il Forlì, sabato 17 dicembre. Tutti i match sono aperti al pubblico e gratuiti. La squadra di nuoto sincronizzato è tutta al femminile, precisamente 7 ragazze, ma per il momento non sono previste partecipazioni a competizioni ufficiali. "Il nuoto sincronizzato è una disciplina che, come dice già il nome, necessita di armonia tra i suoi elementi - spiega Antonio Bianco - e quindi per questo anno vogliamo vedere come le ragazze sapranno essere capaci di lavorare insieme. Ci sembra prematuro farle già competere". Non si esclude comunque di partecipare a gare più avanti, in maggio e aprile. Certo è invece che si terrà un saggio a fine stagione. Anche in questo caso l'allenatrice Chiara Malvini seleziona le componenti durante tutto l'anno. Dedicate ai giovani non ci sono soltanto le gare, ma anche la festa di Natale che il 17 dicembre vedrà la piscina riempita di regali con giochi d'acqua e l'arrivo di Babbo Natale che donerà pensieri a tutti i bambini presenti e una tombola finale che ha come primo premio un viaggio per due persone.

(prosegue da pagina 10)

fare tutti, così da far crescere la forza delle nostre idee. L'insulto è solo segno di povertà. Lo dico non tanto a lei (si comprende che talvolta si possa uscire dai gangheri), ma per le tante esternazioni che in particolare si leggono da mesi in rete. Veramente uno spettacolo poco onorevole (per chi le produce e non per chi le riceve).
L'altra considerazione è un invito a tutti gli amministratori, attuali o passati, ad intervenire su queste pagine. Lo spazio c'è e c'è piena nostra disponibilità. Rispondere ad un cittadino che interroga è il primo segno di attenzione alla città. La precedente giunta non l'aveva mai fatto, salvo proprio con il dirigente Cecchini e l'assessore Zavatta negli ultimi mesi prima delle elezioni. L'attuale giunta va sollecitata un po'... Invito con l'occasione della sua lettera, vecchi e nuovi amministratori ad essere presenti e solerti. E' un servizio importante, reso a tutti i cittadini. Leggendo la sua email, mi attendo almeno tre lettere da vecchi e nuovi amministratori. Questa volta non li solleciterò... Vediamo cosa arriva! Un saluto cordiale a lei e a tutti gli affezionati lettori de Il Nuovo.

ep

F.lli PIRONI
di Pironi Bruno S.n.c.
ORGANIZZATO FIAT
VENDITA E ASSISTENZA
TAGLIANDI E MANUTENZIONE SU VETTURE DI TUTTE LE MARCHE
Via F.lli Cervi, 7 - 47814 BELLARIA - IGEA MARINA (RN)
Tel. 0541.347504 Fax 0541.346654 - flli.pironi@libero.it

La palla ai giovani

Per la Dinamo Pallavolo il 2011 si chiude con nuovi responsabili e due tornei per i giovanissimi.

Elena Monti

Giovani di oggi: adulti di domani. Questo dato di fatto, su cui attualmente tanto si discute, è stato compreso da tempo dalla Pallavolo Bellaria Igea Marina che proprio su di loro ha deciso di puntare e concentrare le proprie energie. E lo ha dimostrato pragmaticamente, non solo con la sua attività sportiva, ma anche, e prima di tutto, inserendo nell'organico societario tre nuove giovani figure in grado di affiancare quella del responsabile tecnico rivestita da Marco Balducci. Si tratta di Fabio Pesaresi, responsabile dell'attività minivolley-giocolandia, Lina Martino, responsabile per l'attività con le scuole, ed Alice Urbinati, responsabile eventi.
Conoscere qualcosa di nuovo e provarci. Divertirsi in compagnia con un occhio vigile sulle regole. Spirito di sacrificio e gioco di squadra. Dare la palla ai giovani e vederli mettere in pratica insegnamenti utili nello sport e nella vita. È per questo che sabato 10 dicembre la società sportiva bellariese ha organizzato il torneo "1,2,3,Volley", giunto alla sua quinta edizione: la conclusione perfetta per un percorso svolto assieme agli oltre 200 ragazzi delle prime medie di Bellaria. Ad occuparsene in prima persona è stato proprio Fabio Pesaresi, una delle nuove giovani figure della società: "Siamo molto soddisfatti. La giornata è riuscita bene, i bambini sono stati molto contenti e l'entusiasmo si è percepito. Ottima anche la collaborazione con gli insegnanti che si sono adoperati per riuscire a portare a termine questo evento. È stato un modo per far conoscere ai ragazzi il nostro sport, facendoli divertire, ed anche un'occasione per portarli da protagonisti all'interno del nostro palazzetto di Bellaria Igea Marina, struttura che molti purtroppo conoscono solo da fuori". Continua Lina Martino: "Abbiamo potuto riscontrare anche gli ottimi risultati che ha portato il lavoro svolto con loro a scuola. I ragazzi si sono dovuti autogestire e autoregolare nello svolgimento del torneo, dove la voglia di giocare ha prevalso anche sui momenti di conflitto, passati decisamente in secondo piano. Un'esperienza in cui possiamo ancora migliorare, ma sicuramente da ripetere", e alla quale hanno presenziato anche il vicesindaco ed assessore allo sport Roberto Maggioli e l'assessore alla scuola Filippo Giorgetti.
Ma il Natale è alle porte e la Pallavolo Bellaria

Il torneo "1, 2, 3, Volley": qui sopra una distesa di ragazzi e sullo sfondo i professori e lo Staff.
Nella pagina accanto in alto, a partire da sinistra e in ordine orario: i primi classificati; fasi di gioco; il presidente della Dinamo Pozzi, insieme al Vice Sindaco Maggioli.

PICNIC
ristorante
Via Ravenna, 55 - Igea Marina - Tel 0541.331770
www.picnicbellaria.it • info@picnicbellaria.it

Centro Revisione Auto e Moto Bellaria
PARI & PARI Officina
Revisioni Auto e Moto
Bollino Blu
PARI & PARI
Via Trau, 9
47814 Bellaria Igea Marina (RN)
Tel. e Fax: 0541.346972
www.pariepari.it
e-mail: info@bellariarevisioni.it

COSMI COSTRUZIONI
PREVENTIVI PER
NUOVE COSTRUZIONI E
RISTRUTTURAZIONI
Info e vendita: 0541.331531 - 333.1645365

PISCINE
CAMPANA & OTTAVIANI
COSTRUZIONE PISCINE E VASCHE IDROMASSAGGIO
IN CEMENTO ARMATO E PREFABBRICATE
(CHIAVI IN MANO)
ASPIRAPOLVERE CENTRALIZZATI
ASSISTENZA TECNICA, PRODOTTI CHIMICI,
DEPURAZIONE ACQUE, SALE
Via Ravenna, 197 A
Tel. E Fax 0541.347305 - 47814 BELLARIA (RN)

Igea Marina ha deciso di festeggiarlo domenica 18 dicembre con l'ultimo torneo dell'anno, dedicato a tutti i giovanissimi atleti che fino all'under 13 fanno parte di questa grande famiglia. Avrà inizio alle 14,30 e prevederà sia una fase di gioco che un momento di festa vera e propria con Babbo Natale, i balli di gruppo, la lotteria e una simpatica sorpresa in collaborazione con Romagna Est, per terminare poi con un buffet offerto dalla Taverna da Bruno. "Questa festa è l'unico momento in cui tutti i bambini dei vari distretti della società si ritrovano insieme, si confrontano a livello di gestione del gruppo e di se stessi - dice Lina Martino -. Ogni anno il clima che si respira è pura spensieratezza e speriamo di coinvolgere e far divertire insieme ai ragazzi anche le loro famiglie."
Con l'invito ad assistere ogni sabato alle partite delle prime squadre, come un ulteriore momento da trascorrere assieme e in allegria, il presidente Riccardo Pozzi, a nome suo e della società, coglie l'occasione per rivolgere a tutta la città: "i migliori auguri di un buon Natale e felice anno nuovo, perché possiate trascorrere serenamente queste feste con i vostri cari".

le Pillole di salute di Ketty Campana e Andrea Neri

I disturbi Temporo-Mandibolari

I disturbi Temporo-mandibolari sono una serie di alterazioni a carico dei muscoli masticatori, dei muscoli del collo e delle articolazioni temporo-mandibolari. Il sintomo principale è il dolore che si irradia alla testa, al collo, al viso e alla mandibola fino anche all'orecchio, in certi casi può creare difficoltà nell'apertura della bocca, cefalee, vertigini, acufeni e sensazione di pienezza auricolare. Le cause di questo problema possono derivare da traumi diretti alla mandibola, da malocclusione, da bruxismo notturno ed altri problemi occlusali, da artrite infiammatoria o degenerativa, da traumi della sfera psicoemotiva e stress. Il percorso diagnostico a volte non è facile perché bisogna fare diagnosi differenziale con otiti, sinusiti, labirintite, dolori neuropatici, disordini neurologici, ecc. I disturdi temporo-mandibolari possono essere di due tipi: Disordini Muscolari o Disordini Articolari. E' necessario quindi stabilire da quale distretto origina il dolore per poter impostare un corretto piano terapeutico. L'odontoiatra o il vostro dentista è il primo specialista in grado di diagnosticare il disturbo della temporo-mandibolare e programmare il corretto piano di cura che prevede il controllo immediato del dolore tramite terapie farmacologiche e ortesi occlusali e tramite l'aiuto di un osteopata si interviene sulle componenti muscolari e articolari del distretto andando a rilassare i muscoli della masticazione attorno all'articolazione che causano dolori alla testa , al collo e difficoltà di apertura della bocca e a ridurre i rumori come i clicks, i crepitii o gli scrosci dell'articolazione. E' importante diagnosticare questo tipo di disturbo perché è molto comune ma spesso sottovalutato dando la "colpa" alla solita cervicale e assumendo analgesici e antidolorifici senza un reale beneficio fino alla cronicità del disturbo che può diventare invalidante per chi ne soffre.

Dott. Andrea Neri
Laureato in scienze motorie
Osteopata D.O.M.R.O.I

UNA SCELTA CON LA TestA
È TENDERSI LA MANO
"Le mie mani sono, per un attimo,
quel bambino che aiuto a nascere."
Katia e Bianca, OSTETRICA E NEONATA
ROMAGNA EST
BCC
CREDITO COOPERATIVO

LO ABBIAMO LASCIATO
IN MUTANDE
3 mesi piscina
+ palestra
illimitati €260
SOLO €190
6 mesi piscina
+ palestra
illimitati €475
SOLO €340
Promozione valida
dal 14 novembre 2011
al 31 gennaio 2012
gelso
sport
Via N. Bobbio, 5 • Bordonchio • Bellaria - Igea Marina • tel. 0541.332184 • fax 0541.331305 • info@gelsosport.it • www.gelsosport.it
VIENI A SCEGLIERE LA TUA NUOVA CASA
a partire da soli 2.800€ al mq.
ANCHE JERRY HA TROVATO CASA
ED UN SICURO INVESTIMENTO
VISERBA
via Beltramini
CMV
COOPERATIVA
MURATORI
DI VERUCCHIO
IO vado
a vivere
CMV
...e tu?
DA 50 ANNI: CASE - UFFICI - TURISMO - SPORT
prenota un appuntamento: Tel. 0541.679343 - www.coopcmv.com